

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE
(Delibera del Consiglio di Istituto n.36 del 09/02/2026)

RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota MIUR prot.n.2209 del 11/4/2012 precisa che *“l’effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell’azione educativa, e dal Consiglio di Istituto nell’ambito dell’organizzazione e programmazione della vita e dell’attività della scuola”*.

A decorrere dal 01 settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore, pertanto, la previgente normativa in materia costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

ART.1 – FINALITÀ

- a. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante e qualificante dell’offerta formativa, momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l’esperienza scolastica all’ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:
- lezioni all’aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti di interesse storico-artistico;
 - partecipazioni ad attività teatrali, musicali e di cineforum;
 - partecipazione ad attività o gare sportive;
 - partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
 - gemellaggi con scuole italiane ed estere.
- b. Tali esperienze rappresentano un momento di apprendimento al di fuori dell’aula scolastica, nonché un metodo per integrare ed ampliare le conoscenze nelle discipline curriculari, per accrescere competenze relazionali e forme di socializzazione, per innalzare il livello di responsabilizzazione e autonomia, per attivare le competenze chiave e di cittadinanza, basilari nel processo educativo.
- c. A tal fine è necessario che le iniziative siano coerenti con le programmazioni didattiche e che, quindi, gli alunni siano provvisti di tutti quegli elementi conoscitivi idonei a documentarsi ed orientarsi sui contenuti del viaggio e che le esperienze vissute siano rielaborate successivamente in classe.

ART.2 - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

- a. Si distinguono:
- **Uscite didattiche:** uscite che si effettuano in orario scolastico sul territorio comunale, a piedi o con l’utilizzo di mezzi di trasporto.
 - **Visite guidate:** visite che le scolaresche effettuano nel proprio comune o in comuni diversi e che si protraggono oltre l’orario scolastico, ma non oltre la giornata.
 - **Viaggi d’istruzione:** uscite che si effettuano in più di una giornata, comprensive di almeno un pernottamento.
 - **Stage linguistici:** vacanze studio all’estero volte ad approfondire lo studio di una lingua straniera, disciplinate da specifica normativa.
 - **Scambi culturali all’estero:** viaggi all’estero disciplinati da norme specifiche previste dalla Comunità Europea (programma Erasmus+).

ART. 3 - PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA

- a. La realizzazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione non deve coincidere con altre particolari attività istituzionali:
- elezioni degli Organi Collegiali e dei Rappresentanti di classe;

- scrutini primo quadrimestre;
- prove INVALSI.

ART. 4 - DESTINATARI

- Alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, stage linguistici e scambi culturali all'estero possono partecipare tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.
- Possono partecipare ai viaggi di istruzione gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria.
- Per poter effettuare le uscite didattiche e le visite guidate è necessaria la partecipazione di almeno il 50% degli alunni della classe affinché l'iniziativa conservi la sua valenza formativa.
- Per i viaggi d'istruzione e gli stage linguistici è prevista una deroga a tale rapporto.
- Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado che non partecipano alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione programmati per la classe di appartenenza hanno l'obbligo di frequentare regolarmente le lezioni. Gli alunni che partecipano all'uscita didattica risulteranno sul Registro Elettronico come "Fuori classe".
- Per gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, hanno avuto provvedimenti disciplinari si rimanda a quanto previsto dal Regolamento di disciplina dell'Istituto.
- Il Consiglio di classe ha la facoltà di valutare, con la discrezionalità che gli compete, la partecipazione o meno alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione degli studenti che non abbiano raggiunto un livello adeguato di responsabilità, tale da garantire le condizioni minime di sicurezza proprie e altrui. L'esclusione dell'alunno dall'iniziativa dovrà essere deliberata con adeguata motivazione e comunicata alla famiglia.
- In caso di situazioni particolari di ordine medico-sanitario, documentate con certificato medico, è possibile, in base alla disponibilità dei posti residui, la partecipazione del genitore dell'alunno che sarà concordata con il Dirigente e il docente referente dell'uscita.

ART. 5 - CONSENSO DELLE FAMIGLIE

- La circolare ministeriale 291/92 prevede che *"per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare"*. Le famiglie, pertanto, vengono informate ed esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del proprio figlio, secondo le seguenti modalità:
 - per le uscite didattiche, senza l'utilizzo del mezzo di trasporto, all'inizio dell'anno scolastico, viene richiesta ai genitori un'autorizzazione valida per tutto l'anno (**modello A - Autorizzazione uscite didattiche nell'ambito del Comune**). L'autorizzazione deve essere inviata al docente coordinatore di classe anche in formato digitale attraverso il registro elettronico. I docenti coordinatori, di volta in volta, informano le famiglie sulle uscite didattiche da effettuare tramite comunicazione sul registro elettronico, con presa visione da parte dei genitori;
 - per le uscite didattiche che richiedono l'utilizzo del mezzo di trasporto e le visite guidate, i genitori devono compilare il **modello B – Autorizzazione uscita didattica/visita guidata** e inviarlo, anche in formato digitale attraverso il registro elettronico, al docente coordinatore di classe, secondo le tempistiche che saranno indicate;
 - per i viaggi di istruzione i genitori devono compilare il **modello C - Autorizzazione viaggio di istruzione** e inviarlo, anche in formato digitale attraverso il registro elettronico, al docente coordinatore di classe, secondo le tempistiche che saranno indicate.
- I genitori possono scaricare la modulistica suddetta dal sito web dell'Istituto nella sezione Scuola/Le Carte della Scuola/Modulistica famiglie.

ART. 6 - GARANZIE ASSICURATIVE

- a. Tutti i partecipanti alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e stage linguistici devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi.

ART. 7 - ACCOMPAGNATORI

- a. Nelle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e stage linguistici il rapporto numerico tra insegnanti e alunni è di norma 1:15 (C.M. 291/92). Tale indicazione, **non essendo prescrittiva**, può variare a seconda della tipologia e delle esigenze.
- b. I docenti accompagnatori delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione sono individuati **prioritariamente** all'interno dei Consigli di Classe/team docenti entro il mese di novembre e indicati nel modello 1. Nello stesso modello devono essere individuati anche i docenti supplenti, che dovranno subentrare in caso di imprevisti. Il docente coordinatore di classe si farà garante della correttezza delle procedure e si rapporterà alla Funzione Strumentale.
- c. Per le uscite didattiche inerenti progetti di carattere sportivo o artistico/musicale è opportuno, se possibile, che i docenti accompagnatori siano individuati tra quelli delle discipline pertinenti.
- d. Per le uscite didattiche relative alla visione di film o spettacoli teatrali il docente accompagnatore è quello in servizio nella classe al momento dello svolgimento dell'attività. Il docente accompagnatore resterà con gli alunni per tutta la durata dell'evento fino al rientro a scuola.
- e. Per le visite guidate, considerata la valenza educativa e didattica dell'iniziativa, il docente accompagnatore:
 - nella Scuola Primaria deve essere prioritariamente il coordinatore di classe;
 - nella Scuola Secondaria prioritariamente un docente del Consiglio di Classe.
- f. Per i viaggi d'istruzione i docenti accompagnatori sono scelti tra coloro i quali hanno dato la propria disponibilità.
- g. Se alle uscite didattiche, visite guidate e ai viaggi d'istruzione partecipano alunni con disabilità, questi devono essere accompagnati dal docente di sostegno loro assegnato. Tenuto conto della gravità della disabilità è possibile prevedere anche la presenza del collaboratore scolastico o del genitore dell'alunno. In quest'ultimo caso la famiglia dell'allievo si farà carico della quota di partecipazione.
- h. In caso di improvvisa assenza di un docente accompagnatore, il Dirigente Scolastico potrà provvedere alla sostituzione con altro personale docente in servizio che si renda disponibile. Nel **caso nessun docente fosse disponibile l'uscita potrà essere annullata**.
- i. In casi eccezionali, certificati con adeguata documentazione, i genitori potranno partecipare all'uscita, se richiesto dal Consiglio di Classe/team docenti, con oneri finanziari a loro esclusivo carico e con l'esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare.

ART. 8 – RIPOSO COMPENSATIVO

- a. I docenti hanno diritto a una giornata di riposo compensativo qualora il viaggio di istruzione includa la domenica o un giorno festivo alla luce di quanto previsto dall'articolo 36, c. 3, della Costituzione italiana e dall'articolo 2109, c. 1, del Codice Civile.

ART. 9– RESPONSABILITA'

- a. I docenti accompagnatori, durante lo svolgimento delle iniziative programmate, sono responsabili del dovere di vigilanza nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti, anche se non formalmente a loro affidati. Come disposto dall'art. 2048 del Codice Civile, integrato dall'art. 61 della Legge 312/1980, i docenti sono tenuti al controllo e alla sorveglianza necessari a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità degli studenti in misura commisurata alla loro età e al loro grado di maturità ("*culpa in vigilando*"). Si precisa che una simile responsabilità, in particolare nei viaggi di istruzione, non implica una vigilanza ininterrotta degli studenti per tutto l'arco della giornata,

ad esempio nei momenti dedicati al riposo notturno. Eventuali azioni dannose poste in essere dagli studenti in tali momenti (riposo notturno) sono da ascrivere alla “*culpa in educando*” delle famiglie.

- b. Ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 2048 del Codice civile (Responsabilità dei genitori, dei precettori e dei maestri), **i genitori degli alunni** sono corresponsabili del comportamento dei propri figli per i danni cagionati da questi ultimi a sé stessi, a terze persone e a cose. Il comportamento dei minori, laddove provochi danni a cose e a terzi, integra, infatti, la cosiddetta “*culpa in educando*”. I genitori saranno, pertanto, tenuti al risarcimento dei danni.

ART. 10 - FINANZIAMENTO

- a. L'intero onere finanziario relativo alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione, quando per l'iniziativa non sono previsti finanziamenti ministeriali o europei o contributi da parte di Enti pubblici o privati, è ripartito tra le famiglie degli alunni che partecipano all'uscita.
- b. A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto, le quote di partecipazione a carico delle famiglie dovranno essere versate sul bilancio della scuola attraverso la piattaforma PagOnline obbligatoria dal 28 febbraio 2021 (D.L. 16 luglio 2020 n.76).
- c. Il pagamento della quota di partecipazione da parte dei genitori dovrà essere effettuato sulla piattaforma PagOnline.

ART. 11 - RINUNCE E RIMBORSI

- a. Le rinunce degli alunni all'uscita didattica, alla visita guidata o al viaggio di istruzione devono avere carattere eccezionale ed essere motivate.
- b. Qualora la rinuncia avvenga dopo il pagamento della quota di partecipazione tramite la piattaforma PagoPA, l'alunno avrà diritto al rimborso del 50% dell'importo versato.

ART. 12 – ITER PROCEDURALE E ORGANI COMPETENTI

- a. Nei mesi di settembre e ottobre la Funzione Strumentale designata comunica ai docenti le proposte pervenute dalle varie Aziende/Agenzie promotrici delle attività didattiche.
- b. Nel mese di novembre i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione formulano le proposte relative alle uscite didattiche e alle visite guidate compilando il **modello n.1 - Scheda proposta uscita didattica, visita guidata, viaggio di istruzione**, da allegare al verbale di Intersezione/Interclasse/classe. Nella Scuola Primaria è possibile presentare un unico modello per le classi appartenenti allo stesso team docenti.
- c. Il Collegio Docenti, entro il mese di dicembre, approva il Piano Annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione per l'anno scolastico in corso e il Consiglio d'Istituto ne delibera la realizzazione, dopo averne verificato la congruità con il presente Regolamento.
- d. In seguito la Funzione Strumentale e la Segreteria provvedono a determinare la quota pro-capite per ogni uscita didattica, visita guidata e viaggio di istruzione.
- e. Il docente coordinatore di classe comunica alle famiglie tramite registro elettronico le informazioni ricevute dalla Funzione Strumentale e registra l'adesione delle famiglie tramite un Google moduli all'uopo predisposto.
- f. L'Istituto dà inizio all'attività di negoziazione con le agenzie e ditte di trasporti per l'attuazione delle uscite didattiche e delle visite guidate previste nel Piano e, sulla base del numero dei partecipanti, provvede a determinare la quota pro-capite per ogni uscita didattica e visita guidata per creare l'evento di pagamento sul portale PagOnline.
- g. Il docente coordinatore di classe comunica ai genitori le informazioni organizzative definitive relative alla uscita didattica con l'utilizzo del mezzo di trasporto o alla visita guidata da effettuare e richiede agli stessi di esprimere il consenso con la compilazione del **Modello B – Autorizzazione uscita didattica/visita guidata**.
- h. La Funzione Strumentale comunica al Dirigente Scolastico l'elenco definitivo degli alunni partecipanti all'uscita didattica o alla visita guidata compilando il **modello n. 2 - Richiesta di**

autorizzazione, al quale va allegato l'elenco degli alunni. Il modello deve essere inviato, in formato pdf, all'indirizzo di posta elettronica taic815006@istruzione.it.

- i. Il Dirigente conferisce l'incarico con nomina ai docenti che hanno manifestato la volontà di accompagnare gli alunni. L'incarico di accompagnatore costituisce un obbligo di servizio da parte del docente che, come indicato nell'art.9, è tenuto alla vigilanza degli studenti con assunzione precisa di responsabilità.
- j. I docenti accompagnatori, dopo aver ricevuto la nomina, compilano il **modello n.3 - Dichiarazione dei docenti accompagnatori**, relativo all'assunzione di responsabilità e lo inviano all'indirizzo di posta istituzionale.
- k. L'insegnante referente accompagnatore per ogni visita guidata deve portare con sé un modello per la denuncia di infortunio, l'elenco dei numeri telefonici degli alunni ed una cassetta di emergenza.
- l. Al rientro da ogni uscita, visita guidata o viaggio di istruzione il docente referente comunica alla Funzione Strumentale, tramite mail istituzionale, eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati.
- m. Al Piano delle uscite, che è da intendersi vincolante, i Consigli di classe, interclasse e intersezione potranno apportare delle modifiche **in casi motivati ed eccezionali**, previa delibera del Consiglio di Istituto.
- n. È obbligatorio rispettare le scadenze relative alle procedure previste sia da parte dei docenti che delle famiglie, pena l'annullamento dell'uscita o della visita.

ART. 13 - VALIDITA'

- a. Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in ogni momento da parte del Consiglio di Istituto.